

# LO SCRABBLE

di Giampaolo Dossena

In Italia lo Scrabble è distribuito dalla Editrice Giochi col nome di Scarabeo; la gente lo compra per regalarlo ai bambini; capita raramente di vederlo giocare dai grandi. In altri paesi è sempre stato un gioco da adulti, e sta diventando un gioco serissimo. Prendiamo la Francia. Da qualche tempo sull'autorevole quotidiano "Le Monde", al sabato, trovi la rubrica di Scrabble accanto a quelle di scacchi e di bridge. Sul settimanale "L'Espresso" è venuto di moda un gioco di "mots cassés" che somiglia anche nel nome alle parole incrociate ("mots croisés") ma presenta delle "parole in frantumi" da ricostruire come se si avesse davanti una manciata di tasselli di Scrabble. Per esempio hai EEOPRSSS: cosa puoi cavarne?

Ma il sintomo più recente della fortuna dello Scrabble sta in due libri come non se n'era mai visti, due grossi repertori per aiutare lo scrabblista in difficoltà: il "Larousse du Scrabble" (59 franchi), e il "Dictionnaire du Scrabble" (Hachette, 99 franchi). Da noi, niente. C'è stato a Milano un happening o performance o come più stupidamente si debba dire, di cui ha dato notizia solo "Il Giornale nuovo"; tutto girava attorno a qualche tavolino su cui la gente avrebbe dovuto giocare a Scarabeo. All'animatore non serviva che la gente sapesse giocare: si trattava di verificare la "segregrafia" ossia "comunicazione segregata", una cosa a cui crede Pierre Restany. In ogni modo io sono andato a vedere, e non sapeva giocare nessuno.

Da noi forse è il momento di un altro gioco. Se hai EEOPRSSS, puoi cavarne SPOSE, PESO, SERPE ecc.: questi son logogrifi, e lo Scrabble essenzialmente si basa sui logogrifi. Quando adoperi tutte le lettere, e arrivi all'ESPRESSO o allo SPES-SORE, hai l'anagramma. In questi giorni Mario Villa pubblica il primo "Repertorio di anagrammi della lingua italiana", 574 pagine, fuori commercio, tiratura limitata; bisogna scrivere all'autore, che sta a Ponderano (Vercelli). E Sandro Dorna pubblica un libro intitolato "Anagramma è gioco tosto": il titolo, per cominciare, è anagramma del nome dell'editore, Gaetano Mastrogiacomo, che sta a Padova. Pagine 82, lire 4.000. E' un libro di fotografie. Per esempio Sofia Loren, nuda, giovanissima, si regge con le due mani a coppa quel che potete immaginare, e dice: « Farò il seno ».